

«Stop alle divisioni e ora tutti insieme pensiamo al rilancio»

► Federterme, il vice presidente Maggia svela gli obiettivi

ABANO

Con l'elezione di Massimo Caputi a presidente di Federterme sono state rinnovate anche le altre cariche. Marco Maggia, proprietario dell'Ermitage Bel Air Medical Hotel di Teolo, che fa parte del gruppo albergatori aderenti a Confindustria Veneto Centro e Federterme, è uno dei 5 vicepresidenti designati dall'assemblea. La sua nomina conferma ancora una volta la grande attenzione di Federterme nei confronti del bacino euganeo che vede anche in Alberto Lalli in FoRST (Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale e già direttore del Centro Studi Termali "Pietro d'Abano"), e Giovanni Gottardo (amministratore unico dell'Hotel Garden Spa di Montegrotto ed ex presidente del disciolto consorzio di promozione Veneto Acqua e Terme) consigliere nazionale di Federterme, due rappresentanti di rilievo per il territorio. «È una carica che voglio interpretare più come un onere che un onore - afferma Maggia -. Intendo impegnarmi a favore di tutti gli imprenditori al di là dell'appartenenza alle diverse organizzazioni. In un'ottica di riappacificazione. Ci siano pure due organizzazioni imprenditoriali, ma che lavorino insieme, come due vasi comunicanti. Con un respiro più ampio, visto che ogni Regione legifera a suo modo e che poi variano le interpretazioni. Bisogna lavorare per una armonizzazione normativa affinché ci siano dovunque in Italia regole uguali per tutti». 43 anni, Marco Maggia è da 13 alla guida dell'Ermitage Bel Air Medical Hotel. Quel "medical" nel nome è il

segno evidente dell'indirizzo strategico che ha voluto dare all'albergo. Offre trattamenti fisioterapici e più volte è stato premiato come migliore hotel italiano per accessibilità a tutte le categorie di persone. «Non siamo un unicum nelle Terme, ci sono altri due hotel allo stesso livello autorizzato. Siamo però forse quelli che hanno seguito questa strada con più coerenza e convinzione - osserva -. I nostri clienti sono per la maggior parte persone che hanno difficoltà motorie, disabilità fisica o mentale. Noi facciamo reale inclusione». C'è una proposta di legge regionale che punta a permettere agli hotel termali di effettuare cicli di riabilitazione in vari ambiti medici: «Ci sono persone che si sono per questa legge - conclude Marco Maggia - penso al consigliere regionale Massimiliano Barison e al professor Masiero dell'Università, ma se vogliamo avere la possibilità di fare riabilitazione dobbiamo tutti insieme avere anche una interlocuzione nazionale perché, al di là della competenza regionali, i fondi per le terme sono nazionali e gestiti dal Ministero delle Finanze. Non si può perseguire questi obiettivi in ordine sparso, dobbiamo essere uniti per farlo al meglio».

Al.Ma.



LA NOMINA Marco Maggia vice presidente di Federterme

